

# Tango

Lucio Dalla

Hai più preso il treno?  
Io alle dieci avevo lezione di tango  
Quanta brillantina e coraggio mi mettevo  
Guarda oggi come piango.

Hai più preso il treno?  
Quella donna che tangava con furore  
Nei locali della croce rossa  
Fuori era la guerra, nel suo cuore  
Nel suo cuore tanto tango  
Da unire il cielo con la terra.

Hai più preso il treno?  
Mi son guardato intorno  
Ho viaggiato cento notti  
Per arrivar di giorno  
Ho letto libri antichi e preoccupanti  
Poi, arrivati a Torino  
Ci siamo commossi in tanti  
Per quel tango  
Ballato dal bambino.

Col coltello fra i denti  
Fiori in mano  
Ballava con aria di questura  
E l'occhio lontano  
Stava per accadere il miracolo  
Il cielo dal nero al rosso  
Ma il treno si è fermato lì  
E non si è più mosso.

Hai più preso il treno?  
Ci siamo spinti senza avere fretta  
Ci siamo urlati nelle orecchie  
Senza darci retta  
Mentre il tango si perdeva  
In un mare lontano  
Dov'è la tua testa da accarezzare?  
Dov'è la tua mano?

Ora ci mostrano i denti e i coltelli  
Ci bucano gli occhi  
Non ci sono tanghi da ballare  
Bisogna fare in fretta per ricominciare  
Per tutte le stelle del mondo  
Per un pezzo di pane

Per la tua donna  
Da portare in campagna a ballare  
Per un treno con tanta gente  
Che parta davvero  
Per un tango da ballare tutti insieme  
Ad occhi aperti, senza mistero

Morena è lontana e aspetta  
Suona il suo violino ed è felice  
Nel sole è ancora più bella e non ha fretta

E sabato è domani...  
E sabato è domani...